Laurea ad honorem per Václav Havel

Lunedì 16, alle 11, nel refettorio del Convento di Santa Maria in Valle, a Cividale, si terrà la cerimonia di conferimento della laurea ad honorem, da parte dell'Università di Udine, a Vaclàv Havel.

Havel, inoltre, sia pure in forma virtuale, sarà protagonista, dalle 20, nell'ambito della serata dedicata ai Diritti alla Cava di Tarpezzo. Dapprima, con un messaggio video, ricorderà Charta 77; poi sarà rappresentata una lettura scenica de *L'udienza*, atto unico di Havel nella nuova versione italiana di Annalisa Casentino con Massimo Somaglino e Riccardo Maranzana.

Václav Havel, scrittore, drammaturgo e uomo politico, è nato a Praga il 5 ottobre 1936 , è stato l'ultimo presidente della Cecoslovacchia e il primo presidente della Repubblica Ceca . Sull'onda della repressione sovietica seguita alla Primavera di Praga nel '68 fu bandito dal teatro e iniziò un'intensa attività politica, culminata con la pubblicazione del manifesto Charta 77. Il suo attivismo politico di dissidente gli costò cinque anni di prigione. Sostenitore appassionato della non-violenza , è stato uno dei leader della cosiddetta Rivoluzione di velluto del 1989. Il 29 dicembre '89 fu eletto presidente dall'Assemblea Federale.

Dopo le libere elezioni del 1990 mantenne la presidenza. Nonostante le crescenti tensioni interne, Havel si batté con vigore per il mantenimento della federazione fra cechi e slovacchi in occasione della dissoluzione della Cecoslovacchia,, il 20 luglio 1992. Fu eletto presidente della Repubblica Ceca il 26 gennaio '93 e rieletto nel '98. Havel lasciò la carica dopo il secondo mandato il 2 febbraio 2003.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.